MALAMENTE

NUMERO 39

FEB 2026

RIVISTA ★ DI LOTTA E CRITICA DEL TERRITORIO

EDIZIONI MALAMENTE



3 **UNA REGIONE “QUASI TRANQUILLA”**
Redazione

5 **TERRA, LIBERTÀ, AUTONOMIA**
CIURMA

37 **IL SINDACALISMO DI BASE AL PORTO DI ANCONA**
Intervista di Maria Laura Belloni ai portuali dell'UPAD

51 **LA GUERRA IN CASA**
Leonardo Animali

57 **IL CORPO SENSIBILE, TERRENO DI RESISTENZA**
Manon Soavi

75 **QUATTRO SCATOLE PER VENT’ANNI**
Jacopo Frey

83 **GEOPOLITICA IN UNA CUCINA VEGETARIANA**
Intervista di Giardino Brauno a Diano

89 **ELOGIO DEL DONO**
Sever

97 **IL CICLO DEL SILICIO**
PMO et al

107 **CRASS, ANOK4U2**
*Marco Pandini, stella*nera*

113 **ABBIATE CORAGGIO**
Vulkangruppe

117 **I BOMBAROLI DI PESARO, 1892-1894**
Luigi

UNA REGIONE "QUASI" TRANQUILLA

Di *Redazione*

Qui nelle Marche, in questa regione così spesso descritta come patria del quieto vivere, negli ultimi tempi una sorta di risveglio politico-sociale sta colorando le piazze e facendo germogliare una serie di belle iniziative animate anche dalla genuina spinta di giovani e giovanissime, che portano aria fresca al di fuori dei "soliti giri".
In autunno la CIURMA (Comunità integrata urbana e rurale di mutuo appoggio) ha ospitato a Urbino il raduno *intergalattico* di Genuino clandestino – agroecologia, cibo contadino e tanta convivialità – che si è piacevolmente intrecciato con la successiva "Parata del XXI secolo", una *street parade* di musica e politica organizzata dal collettivo Arkadia che ha sapientemente aggirato decreti, divieti e ordinanze riuscendo a portare un fiume di umanità e decibel fin sotto ai rinascimentali torricini. L'inedita *combine* ha unito almeno due generazioni (ma forse anche tre o quattro) mescolando violini e chitarre acustiche con tutte le declinazioni della techno. In questo numero, come promesso, diamo un resoconto delle discussioni uscite dai tavoli dell'incontro Genuino clandestino. Per il resto, siamo certi che non sia finita qui, perché i/le ragazzi/e hanno energia da vendere e qualcosa, di sicuro, bolle in pentola.
Prosegue poi il progetto del Coordinamento Marche per la Palestina, che ha raggiunto due anni di vita e in questi mesi ha avviato una riflessione sul proprio percorso e su quali strade intraprendere per il prossimo futuro. Il bilancio è sicuramente positivo per un'iniziativa che ha raggiunto tutti i principali centri della regione, ha attraversato moltissime piccole località ed è riuscita a mettere in relazione gruppi e singoli provenienti da molte storie diverse. Il fulcro che ha unito tutti questi fili è stata la resistenza del popolo palestinese, che ha agito come catalizzatore e come esempio.
La condivisione di spazi, tempi e iniziative di lotta di tanti tipi ha creato nuove relazioni e ha incentivato la nascita di un'ottica intersezionale all'interno di questo progetto. Negli ultimi mesi le assemblee territoriali del Coordinamento, da Pesaro al Piceno, passando per Ancona e Porto Recanati, stanno rivolgendo le proprie attenzioni ed energie su temi che

collegano la resistenza al genocidio in Palestina con le rivendicazioni ecologiste, di genere, anticapitaliste ed antimilitariste in un senso più ampio.
Nei prossimi mesi alcune linee di intervento sono già tracciate dalle iniziative svolte e da quelle in corso di preparazione: in particolare la mobilitazione contro le politiche di riarmo europee che passano anche dal nodo logistico fondamentale del porto di Ancona e l’opposizione all’economia di guerra, che anche se poco visibile è in mezzo a noi, a partire dal boicottaggio delle aziende oggetto di proteste e scioperi negli scorsi mesi: Gem Leonardo di San Benedetto del Tronto e Civitanavi di Porto Sant’Elpidio in primis. In questo numero diamo la parola proprio ai lavoratori dell’Unione portuali autonomi dorici e ospitiamo un articolo sulle connessioni belliche delle aziende locali.
Continuerà poi il sostegno alla nuova partenza della Global Sumud Flotilla attraverso il coinvolgimento delle marinerie adriatiche, lo sforzo di educazione popolare tramite iniziative sul territorio, la raccolta di fondi a sostegno degli interventi umanitari a Gaza e in Cisgiordania, la solidarietà con gli attivisti ed attiviste, palestinesi, italiani ed europei colpiti dalla repressione.
Come al solito i contenuti di questo numero sono tanti e dei più vari: dalla critica alla tecnoscienza all’ecologia, dalla memoria dei movimenti alle disavventure di un cuoco vegano, dai dilemmi della vita comunitaria, alle storie di improbabili bombaroli pesaresi, alla sensibilità anarchica nella pratica dell’aikido, e altro ancora...
Ci piace, infine, chiudere con un saluto a Casa Galeone, che dopo tempi di precarietà e incertezze ha finalmente trovato un nuovo e bellissimo casolare in cui gettare l’ancora e rilanciare i suoi progetti.



↑ Ancona accoglie Mattarella giunto in città per la cerimonia militare del 4 novembre 2025.

Malamente vanno le cose, in provincia e nelle metropoli
Malamente si dice che andranno domani
Malamente si parla e malamente si ama
Malamente ci brucia il cuore per le ingiustizie e la rassegnazione
Malamente si lotta e si torna spesso conciati
Malamente ma si continua ad andare avanti
Malamente vorremmo vedere girare il vento
Malamente colpire nel segno
Malamente è un avverbio resistente
per chi lo sa apprezzare

Malamente Rivista di lotta e critica del territorio
Numero 39 - Febbraio 2026
ISSN 2533-3089
Reg. Trib. di Pesaro n. 9 del 2016. Dir. Resp. Antonio Senta
Ringraziamo Toni per la disponibilità offertaci
Pubblicazione a cura dell'Associazione culturale Malamente, Urbino (PU)
Stampato da Digital Team, Fano (PU)

In copertina:

Casella postale: CP 28, Urbino centro, 61029 Urbino
Web Rivista: https://rivista.edizionimalamente.it
Web Edizioni: https://edizionimalamente.it
Mail: rivista@edizionimalamente.it
Facebook: malamente.red
Instagram: edizionimalamente
Telegram: t.me/rivistamalamente

Ogni numero della rivista è disponibile gratuitamente online in pdf dal momento della pubblicazione cartacea del numero successivo
https://rivista.edizionimalamente.it/archivio-numeri

Sostieni un abbonamento per permettere alla rivista di continuare a esistere
Abbonamento annuale (4 numeri): 20€
1 copia 5€
Da 3 copie in poi 3€
Per acquistare online: https://edizionimalamente.it/catalogo

Per collaborazioni, proposte di articoli, segnalazioni e suggerimenti:
rivista@edizionimalamente.it